

■ VILLA D'AGRI Confcommercio aderisce all'iniziativa Sit-in a difesa dell'ospedale

VILLA D'AGRI - «Il presidio ospedaliero di Villa D'agri sia nelle condizioni di garantire un livello di sicurezza anche in caso di emergenza a tutti i cittadini». E' quanto fa sapere il presidente di Confcommercio Imprese per l'Italia Fausto De Mare annunciando che anche la sua associazione aderisce alla manifestazione di oggi a difesa del presidio sanitario. «E' noto che le pmi non ricevono alcun beneficio diretto dalle royalties del petrolio che invece vanno alla parte pubblica perché le investa in servizi essenziali ai cittadi-

ni. Sappiamo che il governo nazionale stanziava alle Regioni le risorse destinate all'assistenza sanitaria, le quali hanno la responsabilità della governance e dell'organizzazione e che il capitolo sanità incide notevolmente per la spesa pubblica nazionale e in misura determinante nel bilancio dello Stato. Bisogna dunque - è la posizione di Confcommercio - ridurre la spesa pubblica, iniziando con il ridurre gli sprechi e le inefficienze, senza togliere i servizi essenziali ai cittadini o peggio limitare il diritto alla salute come

quello di fare impresa. Per questo il piano di riorganizzazione degli ospedali, da tempo all'attenzione della Giunta Regionale, deve tenere conto delle esigenze e dei bisogni specifici delle comunità della Val d'Agri, di cui le pmi sono parte integrante».

«Bisogna sostenere l'occupazione per garantire i consumi e la produzione. Bisogna sostenere le piccole e medie imprese per garantire reddito e occupazione. Bisogna da una parte ridurre la spesa pubblica e dall'altra mantenere i servizi civili più importanti».

